

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE
COPIA

Atto N. 85 del 22-07-2015

Oggetto: ATTO RICOGNITORIO CON VALORE DI ACCORDO PROCEDIMENTALE E TRANSATTIVO IMPIANTI PUBBLICA ILLUMINAZIONE COMUNALE REALIZZATI DA D.E.A S.R.L - PROVVEDIMENTI.

L'anno duemilaquindici il giorno ventidue del mese di luglio alle ore 18:30, nella residenza comunale convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale. Si dà atto che risultano presenti i seguenti Amministratori in carica

Pecora Rolando	Sindaco	A
Muccichini Alberto	Vice Sindaco	P
Elisei Giordano	Assessore	P
Giorgetti Giada	Assessore	A
Mogliani Orietta	Assessore	P

Presenti n. 3.

Assenti n. 2.

Assume la presidenza: IL SINDACO Prof. Alberto Muccichini
Assiste il VICE SEGRETARIO GENERALE Dott. Giorgio Foglia

IL PRESIDENTE

Constatando la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

VISTO il documento istruttorio n. 89 del 22-07-2015 di seguito riportato:

PREMESSO che:

- il Comune di Montelupone, con deliberazione di Giunta Comunale n. 102 del 08/11/2001, ha approvato lo schema di contratto regolante i rapporti giuridici,

tecnici ed economici per la gestione e la manutenzione del servizio di illuminazione pubblica tra il Comune di Montelupone e la “Azienda Servizi Territoriali”;

- in data 30/07/2002 rep. 1851 è stato stipulato, tra Comune di Montelupone ed AST S.p.a., il contratto di servizio per la gestione del predetto servizio di illuminazione pubblica nel quale si prevedeva che l’affidataria dovesse procedere alla realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di tali impianti;
- successivamente, con atto a firma del notaio dr. Roberto Morbidelli del 30 settembre 2003, Rep. 48579, Racc. N. 9353, è intervenuta l’integrazione delle società AST S.p.a. e ASTEA S.p.a., mediante fusione per l’unione in una nuova società denominata ASTEA S.p.a. con conseguente confluenza in quest’ultima di tutti i diritti ed obblighi delle società preesistenti;
- in data 27/05/2006 Rep. n. 2086 è stato stipulato tra il comune di Montelupone e ASTEA S.p.a. un nuovo contratto relativo al servizio di gestione “Global Service” di illuminazione pubblica;

DATO ATTO che in virtù dei suindicati contratti la società ASTEA S.p.a. e, ancor prima AST S.p.a. hanno effettuato investimenti pari a Euro 285.017,04 nel dettaglio descritti nel prospetto che segue;

Anno	Ubicazione intervento	Tipo intervento	Importo	Totale anno
2002	Rinnovo Via Dante Alighieri	Rinnovo totale Astea	€ 25.867,82	€ 25.867,82
2003	Rinnovo lampade centro storico	Rinnovo totale Astea	€ 6.492,13	€ 6.482,13
2005	Rinnovo lampade Via Regina Margherita	Realizzazione Astea	€ 422,73	€ 422,73
2006	Adeguamento impianto case popolari S. D'Acquisto	Realizzazione Astea	€ 2.397,50	
2006	Verniciatura pali	Realizzazione Astea	€ 4.498,80	
2006	Impianto illuminazione Palazzo dei Priori	Realizzazione Astea	€ 5.247,86	
2006	Progettazione illuminazione artistica		€ 7.140,00	
2006	Sostituzione globi Via De Gasperi	Realizzazione Astea		
2006	Sostituzione armature e linea Via San Nicolò	Realizzazione Astea		
2006	Sostituzione globi Via Mattei	Realizzazione Astea		
2006	Ampliamento Via Palombarone	Realizzazione Astea	€ 19.167,95	
2006	altri rinnovi e ampliamenti	Realizzazione Astea	€ 18.008,88	€ 56.460,99

2007	Progettazione illuminazione artistica		€ 13.260,00	
2007	illuminazione artistica (I° step)	Realizzazione Astea	€ 95.705,24	
2007	illuminazione artistica (II°-III° step)	Realizzazione Astea	€ 14.566,68	€ 123.531,92
2008	Circonvallazione Via Mattei	Rinnovo totale Astea	€ 15.041,49	€ 15.041,49
2009	Circonvallazione Via Galantara	Rinnovo totale Astea	€ 40.036,48	€ 40.036,48
2010	Rinnovo parziale impianto Via Fermi	Realizzazione Astea	€ 4.648,05	€ 4.648,05
2011	Rinnovo impianto Via De Gasperi	Rinnovo Astea	€ 2.215,78	€ 2.215,78
2012	Installazione regolatore di flusso Via Palomborone	Realizzazione Astea	€ 5.701,06	€ 5.701,06
2014	Sdoppiamento impianto centro storico	Realizzazione Astea	€ 4.608,59	€ 4.608,59
			Totale	€ 285.017,04

DATO ATTO, inoltre, che con nota prot. 11936 del 31/12/2014 il Comune ha richiesto alla società ASTEA la valutazione degli investimenti non ancora ammortizzati derivanti dalla scadenza anticipata *ex lege del contratto suindicato*;

VISTA la nota del 22/06/2015 prot. 2015 con cui la società ASTEA comunicava che con atto del notaio Andrea Scoccianti del 22/12/2014 Per. 33728, con decorrenza dall'01/01/2015 la stessa società ha ceduto ramo d'azienda relativo alla distribuzione di energia elettrica e della illuminazione pubblica, alla società Distribuzione Elettrica Adriatica (D.E.A. srl) con conseguente subentro di quest'ultima in tutti i contratti in essere ivi compreso il suindicato Global Service;

VISTA la nota della Società D.E.A. del 08/07/2015 acquisita agli atti prot. n. 7107 del 13/07/2015 con la quale si comunica, che sulla base del libro cespiti della Società e in relazione agli investimenti realizzati nel periodo 2002/2014, risulta un valore di investimento non ancora ammortizzato pari a € 159.466,73 alla data del 30/06/2015, come indicato nel prospetto che segue;

Estratto dal libro cespiti Astea al 31/12/2014 - conferiti dal 1/1/2015 alla società Dea srl												
SPESE SU BENI DI TERZI ILLUMINAZIONE PUBBLICA MONTELUPONE										ANNO	2014	
VALORE CESPITE AMMORTIZZABILE						AMMORTAMENTO CIVILE						
anno	costo storico	rivalutazioni	svalutazioni	valore venduto	valore ammortiz.	f.do amm.to anno prec.	storno fondo	calcolo anno	quota anno	f.do amm.to anno attuale	valore da ammortizzare	
2002	25.867,82				25.867,82	14.310,06		688,08	688,08	14.998,14	10.869,68	
2003	6.482,13				6.482,13	3.261,82		172,42	172,42	3.434,24	3.047,89	
2005	422,73				422,73	159,88		11,24	11,24	171,12	251,61	
2006	56.460,99				56.460,99	21.172,87		2.823,05	2.823,05	23.995,92	32.465,07	
2007	123.531,92				123.531,92	45.511,76		6.501,68	6.501,68	52.013,44	71.518,48	
2008	15.041,49				15.041,49	5.013,84		835,64	835,64	5.849,48	9.192,02	
2009	40.036,48				40.036,48	11.775,44		2.355,09	2.355,09	14.130,53	25.905,95	
2010	4.648,05				4.648,05	1.162,01		290,50	290,50	1.452,51	3.195,54	
2011	2.215,78				2.215,78	443,16		147,72	147,72	590,88	1.624,90	
2012	5.701,06				5.701,06	814,44		407,22	407,22	1.221,66	4.479,40	
2014	4.608,59				4.608,59	0,00		384,05	384,05	384,05	4.224,54	
TOTALI	285.017,04	0,00	0,00	0,00	285.017,04	103.625,27	0,00			14.616,70	118.241,96	166.775,08
quota ammortamento semestre 2015											7.308,35	
valore residuo da ammortizzare al 30/6/2015											159.466,73	
(esclusi nuovi investimenti richiesti dal Comune)												

CONSIDERATO che l'illuminazione pubblica rientra tra i servizi pubblici locali (avente rilevanza economica), in quanto ci si trova di fronte ad un'attività d'interesse generale rivolta alla collettività: esso infatti deve essere reso in modo razionale e diffuso sul territorio, rispondendo ad una fondamentale esigenza di sicurezza che obbliga gli enti locali ad occuparsi di essa;

RICHIAMATA al riguardo la recente giurisprudenza (Consiglio di Stato, sentenza n. 2537/ 2012 e sentenza n. 8231/2010; TAR Sardegna, sentenza n. 966/2009; TAR Lombardia - Brescia sentenza n. 2165/2010 e 2612/2010) in base alla quale nel caso in specie può affermarsi che ci si trova di fronte ad un servizio pubblico in quanto il beneficiario è individuabile direttamente nella collettività e non nell'ente pubblico territoriale;

DATO ATTO quindi che tale servizio deve essere reso nelle forme dell'appalto posto che la prestazione è retribuita dal Comune, pertanto si deve fare riferimento sia alle norme inerenti gli appalti, che alle norme relative ai servizi pubblici;

RILEVATO, in merito agli impianti che:

- gli stessi, se di proprietà pubblica sono configurabili quali beni del cd. patrimonio indisponibile della P.A., in particolare l'art. 826, comma 3, c.c. prescrive che "fanno parte del patrimonio indisponibile dello Stato o, rispettivamente delle province e dei comuni, secondo la loro appartenenza ... i beni destinati a un pubblico servizio, qual è appunto la pubblica illuminazione" (in tal senso TAR Lombardia, Brescia sez. II, 27/5/2010 n. 2165);
- per quanto concerne il regime degli stessi, l'art. 828, comma 2 c.c., dispone che "i beni che fanno parte del patrimonio indisponibile non possono essere

sottratti alla loro destinazione, se non nei modi stabiliti dalle leggi che li riguardano”; essi quindi possono essere oggetto di negozi giuridici, purché compatibili con la destinazione pubblica dei cespiti. A tal riguardo le Sezioni Unite della Corte di Cassazione hanno affermato che “i beni patrimoniali indisponibili ... sono commerciabili, ma sono gravati da uno specifico vincolo di destinazione all’uso pubblico, pur potendo formare oggetto di negozi traslativi di diritto privato”. Dunque in linea generale un bene patrimoniale indisponibile può essere oggetto di atti di disposizione patrimoniale, a condizione che rimanga destinato alla sua funzione;

EVIDENZIATO quindi che, pur essendo possibile che i cespiti possano essere sia di proprietà privata che pubblica, si ritiene fuori dubbio è sempre più rilevante e strategico per il Comune definire i rapporti patrimoniali con D.E.A. s.r.l., in modo condiviso visto che le disposizioni che regolavano il “riscatto” oggi non sono più in vigore, per quanto sopra evidenziato;

DATO ATTO al riguardo che. D.E.A. s.r.l. e Comune di Montelupone, in vista dell’espletamento della gara, hanno intenzione di determinare l’esatta consistenza delle immobilizzazioni immateriali realizzate da ASTEA S.p.a. oggi D.E.A. s.r.l., allo scopo di evitare il rischio di fraintendimenti sulle reali condizioni giuridiche del rapporto e consequenziali costosi contenziosi, come sopra riportate;

DATO INOLTRE ATTO che. D.E.A. s.r.l. e Comune di Montelupone ritengono necessario raggiungere un accordo negoziale aventi anche finalità transattiva, e posto in essere da parte del Comune ai sensi dell’articolo 1, comma 1-bis della legge N. 241/90, nell’esercizio di un potere non autoritativo ma paritetico, asserendo l’intero presente atto ricognitorio e di chiarimento a diritti disponibili economici e patrimoniali delle parti ed avendo la funzione di regolamentare con chiarezza i rapporti in essere;

PRECISATO inoltre che:

- A. *la gestione del servizio di illuminazione pubblica sul territorio comunale, fino all’espletamento della gara e al nuovo affidamento verrà garantita da D.E.A. s.r.l., in qualità di gestore di mero fatto dello stesso alle condizioni ed ai termini previsti dal contratto di servizio già vigente tra l’Azienda ed il Comune;*
- B. *alla conseguente data di inizio del nuovo rapporto concessorio, tutti gli impianti le opere esistenti sul territorio comunale di proprietà di D.E.A. s.r.l. relativi al servizio di illuminazione pubblica saranno assoggettate alla devoluzione – a carico del nuovo soggetto affidatario del servizio - a titolo oneroso in base al valore residuo contabile da ammortizzare risultante dal libro cespiti di Astea spa come risultante nel presente atto;*
- C. *D.E.A. s.r.l. avrà diritto ad esercitare la ritenzione degli impianti dalla stessa realizzati e sopra elencati, fino all’integrale pagamento del valore residuo contabile*

sopra definito e concordato congiuntamente con il Comune. L'importo in questione, quale definito bonariamente sarà, pertanto, inserito nel bando di gara come onere a carico del gestione subentrante;

D. Il Comune si impegna ad inserire e o far inserire nel futuro bando di gara che sarà emanato in conformità alle sopracitate previsioni legislative e regolamentari una clausola sociale che preveda l'obbligo, per il gestore subentrante, di assumere il personale, previamente individuato dalla concessionaria, addetto all'impianto di illuminazione pubblica nel comune di Montelupone nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge;

RITENUTO quindi che sussistono le ragioni tecnico giuridiche, economiche, di interesse pubblico e di opportunità sociale che giustificano e rendono indispensabile l'accordo con D.E.A. s.r.l. a mezzo della definizione del presente atto ricognitorio e di chiarimento, avente in quanto occorre anche natura transattiva;

PRECISATO a tale scopo che le condizioni, i contenuti ed i punti del presente atto ricognitorio e di chiarimento, vertente su diritti disponibili economici e patrimoniali costituiscono le condizioni minime necessarie a garantire alle parti un almeno parziale riequilibrio del rapporto quale alterato per effetto anche delle sopravvenute modifiche dell'equilibrio contrattuale in conseguenza delle modificate condizioni economiche di svolgimento di detto servizio pubblico;

RICHIAMATA infine la legge 6 luglio 2012 n. 94, che impone alle amministrazioni pubbliche (di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165) di adottare entro 24 mesi misure finalizzate al contenimento dei consumi di energia e all'efficientamento degli usi finali della stessa;

ACCERTATA la propria competenza ai sensi dell'art. 48 TUEL e dello Statuto Comunale;

ACQUISITO il parere favorevole del Responsabile del Settore "Area Tecnica" in ordine alla regolarità tecnica, espresso sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., come riportato e inserito in calce all'atto;

ACQUISITO il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del suddetto decreto e s.m.i., in quanto la stessa **comporta** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, come riportato e inserito in calce all'atto;

SI PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE

- 1) La premessa è parte integrante del presente atto;
- 2) **DI APPROVARE** lo stato di consistenza degli impianti di pubblica illuminazione comunali realizzati dalla ASTEA S.p.a., oggi D.E.A. s.r.l., in forza dei contratti suindicati, il cui valore è pari agli investimenti non ancora ammortizzati consistenti in totale a € 159.466,73, così come risulta a libro cespiti della stessa Società;
- 3) **DI DARE ATTO** che, oltre a detti investimenti non ammortizzati tutto il restante patrimonio dell'impianto di pubblica illuminazione è del Comune di Montelupone;
- 4) **DI APPROVARE** specificatamente le clausole riportate in premessa ai punti: A, B, C, D;
- 5) **DI DARE MANDATO** al Responsabile dell'Area Tecnica a sottoscrivere apposito atto ricognitorio, avente valore di accordo procedimentale e transattivo, secondo i contenuti approvati con il presente atto;
- 6) **DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D. Lgs n. 267/00.

LA GIUNTA COMUNALE

RITENUTO per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il foglio pareri sulla proposta di deliberazione, che allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale dello stesso;

Con votazione unanime resa nei modi di legge:

DELIBERA

Di accogliere la proposta di deliberazione contenuta nel documento istruttorio, per i motivi nello stesso indicati e che si intendono qui integralmente riportati;

Di trasmettere la presente deliberazione ai capigruppo consiliari contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs 267/00;

Di dichiarare, con separata unanime votazione, il presente Atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, co 4, del D. Lgs n. 267/00.

FOGLIO PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

N° 89 del 22-07-2015

**OGGETTO: ATTO RICOGNITORIO CON VALORE DI ACCORDO
PROCEDIMENTALE E TRANSATTIVO IMPIANTI PUBBLICA ILLUMINAZIONE
COMUNALE REALIZZATI DA D.E.A S.R.L - PROVVEDIMENTI.**

PARERE: Favorevole in ordine alla Regolarita' tecnica

Montelupone, li: 22-07-2015

Il Responsabile
F.to Dott. Antonio Spaccesi

PARERE: Favorevole in ordine alla Regolarita' contabile

Montelupone, li: 22-07-2015

Il Responsabile Area Contabile
F.to Dott.ssa Alessia Palmieri

Letto e sottoscritto.

Il Presidente
F.to Prof. Alberto Muccichini

Il Vice Segretario Generale
F.to Dott. Giorgio Foglia

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal giorno 23-07-2015 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi (Art. 124 TU 267/00)

Lì 23-07-2015

Il Vice Segretario Generale
F.to Dott. Giorgio Foglia

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il presente atto è divenuto esecutivo il 22-07-2015
(X) Lo stesso giorno in cui l'atto è adottato.

Lì 23-07-2015

Il Vice Segretario Generale
F.to Dott. Giorgio Foglia

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO

La deliberazione viene sempre comunicata ai capigruppo consiliari, contemporaneamente all'affissione all'Albo Pretorio (Art. 125 TU 267/00) nota del 23-07-2015 Prot. 7496

Lì 23-07-2015

Il Vice Segretario Generale
F.to Dott. Giorgio Foglia